



GENNARO BASILE (1929-1995)

Gennaro Basile nacque a Napoli il 29 aprile 1929.

Si convertì all'Evangelo all'età di 18 anni, per la testimonianza di suo fratello Antonio.

Da quando accettò il Signore nella sua vita, nutrì nel cuore un vivo desiderio di annunciare la Parola di Dio ai perduti. Pochi mesi dopo la sua conversione 1948, scese nelle acque battesimali, e dopo alcuni giorni, ricevette il battesimo nello Spirito Santo.

In quel tempo, lavorava insieme a suo padre Mattia nella gestione di un bar a Posillipo (NA). Non perdeva mai l'occasione di evangelizzare, iniziando proprio dai suoi ex amici, con i quali aveva in passato condiviso ben altre esperienze mondane.

Il fratello Aurelio Pagano, lo incoraggiò molto nel dedicarsi alla predicazione, infatti insieme con altri giovani, tenevano inizialmente riunioni nelle case, formando gruppi di credenti e poi sorgevano delle vere Comunità alla gloria del Signore, come Pompei, Villa dei Misteri, Boscoreale e Sarno. Nell'anno 1953, sposò la sorella Marra Giovanna nella chiesa di Napoli. La sorella Giovanna, aveva ricevuto fin dalla sua tenera età, insegnamenti da genitori consacrati al Signore. All'età di soli 16 anni, fu battezzata nello Spirito Santo, e serviva il Signore nella chiesa, suonando il pianoforte insieme al suo futuro marito che suonava il violino. I fratelli anziani responsabili della chiesa di Napoli, sentirono da parte del Signore d'inviare il f.llo Gennaro Basile in missione nella città di Reggio Calabria.

Il fratello Basile unitamente a sua moglie, incoraggiati anche dagli anziani, e considerando questa proposta una risposta al desiderio del cuore e alle sue silenziose e private preghiere, con gioia diede la sua disponibilità nell'opera di Dio accettando l'incarico.

Inizialmente il distacco dalla chiesa di Napoli e dalle rispettive famiglie numerose, fu un po' duro, ma il fedele Padre celeste non faceva mancare il Suo aiuto, la Sua compagnia e le Sue benedizioni.

Il Signore non mancò di benedire il ministerio del fratello Basile, infatti, vi furono anime salvate, alcuni battezzati nello Spirito Santo, e diversi che erano posseduti da demoni vennero liberati.

Nell'anno 1957 la famiglia aumentò per la nascita di Maria. Dopo 6 mesi la piccola fu colpita da una grave infermità intestinale che le diverse cure mediche non riuscivano a sanare. I coniugi Basile assistevano al peggiorare delle condizioni della propria figlia, confidando unicamente nell'intervento divino.

Gennaro trovandosi a Napoli in visita ai suoi genitori, presentò il bisogno della sua bambina alla chiesa di Napoli. I credenti pregarono il Signore che non tardò di manifestare la Sua potenza: infatti la sera stessa la piccola Maria fu guarita completamente.

Nel suo cuore però si faceva sempre più incessante il desiderio di frequentare l'Istituto Biblico Italiano a Roma, così partì nell'ottobre del 1957 per l'I.B.I.

Ritornato dopo circa 3 mesi, riprese il suo impegno nella chiesa con più vigore ed entusiasmo, arricchito maggiormente dell'esperienza realizzata presso l'Istituto Biblico.

Dopo alcuni anni fu trasferito nella zona della provincia di Napoli per prendersi cura della comunità di Torre Annunziata (NA) e dopo alcuni mesi anche quella di Boscoreale (NA) .

Messosi subito al lavoro, il Signore non mancò di benedire la Sua opera. Dopo qualche anno si prese cura anche della chiesa di Sarno (SA) e della missione di Siano (SA).

Fu eletto nel Comitato di Zona della Campania, impegnandosi a mantenere e consolidare i principi della fede, unitamente agli altri fratelli preposti.

Nonostante i molteplici impegni nell'opera, insieme a sua moglie Gianna con l'aiuto del Signore, hanno educato i loro 5 figli nel timore di Dio.

Le prove, le afflizioni, le infermità non sono mancate, ma avendo fondato la propria fede sulle verità della Parola di Dio e nella fedeltà del Padre celeste, con l'aiuto di Gesù il vero amico, tutte le difficoltà sono state superate.

Il 16 gennaio 1995, il Signore chiamava nella Sua casa celeste il fratello Gennaro al riposo eterno, dopo aver combattuto e serbata la fede.